

# 2010

Rev. 01

00/00/2010

## Allegato B

Approvato dal CDA del CITL  
nella seduta del 00.00.2010

## Allegato B

### SOMMARIO

1. Tariffe .....	3
2. Quote fisse .....	4
3. Utenze deboli .....	4
4. Penali .....	5

## Allegato B

### ALLEGATO B – SISTEMA TARIFFARIO

#### 1. Tariffe

Le fasce sotto riportate riguardano le tariffe dell'anno 2010 e sono da riferirsi:

- ad un periodo di consumo annuale: per le fatturazioni di periodi inferiori le stesse saranno ridotte proporzionalmente al periodo fatturato secondo il criterio del pro-die;
- alla singola unità abitativa: nel caso di più unità abitative servite da un unico contatore, le fasce tariffarie dovranno essere moltiplicate per il numero delle unità servite dal contatore.

N.	USO	Tariffa	Fascia di consumo	Corrispettivo
1	Domestico	Agevolata Base Eccedenza	0 – 72 m <sup>3</sup> /anno 73 – 108 m <sup>3</sup> /anno > 108 m <sup>3</sup> /anno	0,4728 € / m <sup>3</sup> 0,8442 € / m <sup>3</sup> 1,1031 € / m <sup>3</sup>
2	Residenze secondarie (seconde case)	Agevolata Base Eccedenza		
3	Non domestico - altri usi	Base Eccedenza	Da contratto > da contratto	0,8442 € / m <sup>3</sup> 1,1031 € / 3m <sup>3</sup>
4	Fontane pubbliche		0 – 999999999	0,8442 € / m <sup>3</sup>
5	Comunale - pubblico		0 – 999999999	
6	Allevamento di animali		0 – 999999999	0,8442 € / m <sup>3</sup> 1,1031 € / 3m <sup>3</sup>
7	Promiscuo assimilato al domestico	Si considerano le tariffe della categoria specifica		
8	Antincendio	Gratuito per spegnimento incendi. Consumo oltre uso antincendio 2,55 €/ m <sup>3</sup> (tariffa base X 5)		

#### Specifiche per casi particolari

1. L'applicazione delle tariffe per gli usi domestici e per gli usi dedicati alle residenze secondarie, nel caso in cui lo stesso contatore serva più unità abitative, si effettua moltiplicando le fasce di consumo per il numero delle unità abitative.

Ad esempio, per un condominio composto da 4 appartamenti, tutti ad uso domestico o di residenza secondaria, servito da un unico contatore, le fasce diventano:

0 – 288 m<sup>3</sup>/anno                      tariffa agevolata  
289– 432 m<sup>3</sup>/anno                    tariffa base  
> 432 m<sup>3</sup>/anno                        tariffa eccedenza

2. Nel caso di usi promiscui, quando uno stesso contatore serva sia per usi domestici o di residenza secondaria sia per usi non domestici / altri usi, saranno fatturati:

- a tariffa agevolata i volumi corrispondenti al prodotto delle unità abitative per i m<sup>3</sup> della fascia agevolata;
- secondo le diverse fasce tariffarie gli altri volumi.

Ad esempio, per un immobile servito da un unico contatore in cui vi siano 10 appartamenti, 1 negozio ed 1 studio professionale i consumi saranno così suddivisi:

- il totale dei consumi viene suddiviso per tutte le utenze totali (12) e rapportato alle utenze di uso diverso (10 usi domestici, 2 usi non domestici);
- gli scaglioni relativi ai 10 usi domestici vengono calcolati secondo quanto illustrato nel punto 1 con le tariffe per uso domestico;
- gli scaglioni relativi ai 2 usi non domestici / altri usi vengono calcolati secondo quanto illustrato nel punto 1 con le tariffe per uso non domestico / altri usi.

## Allegato B

### 2. Quote fisse

Le quote fisse sotto riportate riguardano le tariffe dell'anno 2010 e sono da riferirsi ad una singola utenza.

L'applicazione è così differenziata:

1. **Uso domestico:**

applicazione di una quota fissa pari a 2,46 €/mese (29,58 €/anno) per ogni unità abitativa servita dal contatore.

Ad esempio, nel caso di contatore a servizio di 4 unità immobiliari saranno fatturati in bolletta 9,84 €/mese ovvero 118,32 €/anno.

Ad esempio, per un immobile servito da un unico contatore in cui vi siano 10 appartamenti, 1 negozio ed 1 studio professionale, saranno fatturati in bolletta 29,58 €/mese (12 utenze X 1,00 €/mese), ovvero 354,96 €/anno.

2. **Uso residenze secondarie:**

3. **Uso Comunale – Pubblico / Uso Fontane Pubbliche / Uso antincendio:**

la quota fissa varia in funzione del diametro del contatore installato come riportato nella seguente tabella:

DN contatore	€ /anno
DN ≤ 25	29,58
25 < DN < 50	29,58
DN 50	29,58
DN 65	29,58
DN 80	29,58
DN 100	29,58
> DN 100	29,58

4. **Uso Allevamento / Uso non domestico – Altri usi:**

la quota fissa varia in funzione del diametro del contatore installato come riportato nella seguente tabella:

DN contatore	€ /anno
DN 15	29,58
DN 20	29,58
DN 25	29,58
DN 30	29,58
DN 40	29,58
DN 50	29,58
DN 65	29,58
DN 80	29,58
DN 100	29,58
> DN 100	29,58

### 3. Utenze deboli

Per le agevolazioni relative alle utenze deboli si fa riferimento all'apposito Regolamento se approvato nei rapporti con il Comune.

## Allegato B

### 4. Penali

Oltre alle penali illustrate di seguito saranno addebitate le spese per sanare l'abuso, restando salvo il diritto del Gestore all'addebito per intero degli oneri conseguenti all'abuso.

Per ogni abuso è prevista una penalità fissa, da applicarsi in relazione al tipo di abuso, ed una penalità relativa ai consumi, da sommarsi alla precedente.

N.	Descrizione	u.m.	€
<b>1</b>	<b>Penalità in misura fissa per:</b>		
1.1	Per manomissione contatore e/o rottura sigilli.	Cad.	200,00
1.2	Manomissione impianti e/o allacciamenti abusivi	Cad.	200,00
1.3	Utilizzo improprio e/o rivendita dell'acqua	Cad.	200,00
1.4	Prelievi abusivi di acqua da idranti stradali	Cad.	300,00
<b>2</b>	<b>Penalità in riferimento ai consumi:</b>		
2.1	Quota unitaria per ogni m <sup>3</sup> prelevato abusivamente e conteggiato al contatore, se presente.	m <sup>3</sup>	2,50
2.2	Quota forfettaria per consumi abusivi senza contatore, pari a 700 m <sup>3</sup> fatturati alla tariffa base moltiplicata per 5	Cad.	
<b>3</b>	<b>Penalità di mora in misura fissa</b>	Cad.	10,00